

Disco-notte, ma solo per chi lascia dormire



Nuove regole per i locali della notte che in estate animano il lungomare di Ostia: potranno chiudere alle 4,30 il venerdì e il sabato solo se rispettano il vademecum anti-rumore del Municipio. Il rispetto delle regole verrà garantito da Arpa e vigili urbani.

di Tiziano Monteleone

Estate ad Ostia con le discoteche aperte nei week end fino alle 4,30, ma solo per i locali virtuosi che rispettano il vademecum approvato dalla Giunta del Municipio Roma XIII. La deroga all'orario di chiusura, per le attività di pubblico spettacolo fissato alle ore 2,00 del mattino, viene infatti concessa dal Comune di Roma su richiesta dei gestori dietro presentazione del parere vincolante del Municipio. Parere da quest'anno subordinato al rigoroso rispetto dei regolamenti amministrativi; agli investimenti tecnologici dimostrati per contenere l'inquinamento

acustico; alla capienza omologata del locale e all'ubicazione dello stesso nelle vicinanze del centro abitato o meno; alla continuità nella gestione dell'attività e quindi delle esperienze maturate.

"Nel nostro territorio - ha spiegato il presidente del Municipio Paolo Ormeli - sono presenti attività di pubblico spettacolo e intrattenimento, molte delle quali a carattere stagionale come le discoteche dislocate soprattutto sul lungomare, che richiamano un numero considerevole di giovani e di appassionati soprattutto nei fine settimana



estivi. Siamo pertanto impegnati nell'individuare il giusto equilibrio tra la valorizzazione della naturale vocazione turistica, che negli ultimi anni sta vivendo stagioni di grande successo, e le legittime esigenze dei residenti che chiedono di godere nelle ore notturne di un sereno riposo. Si tratta - ha aggiunto il presidente del Municipio - di stabilire delle regole chiare per i gestori



TAVOLO TECNICO Il presidente del Municipio Paolo Orneli illustra ad alcuni rappresentanti delle discoteche di Ostia il vademecum approvato dal consiglio del tredicesimo

delle discoteche e di verificarne puntualmente il rispetto. A partire da quest'anno, quindi, niente più proroghe concesse in misura indiscriminata, ma solo a quelle strutture che sapranno contemperare le esigenze e le aspettative del popolo della notte con quelle della popolazione residente. Per ottenere questo risultato — ha concluso Paolo Orneli — abbiamo proceduto all'individuazione di criteri stringenti per la concessione del parere favorevole alle richieste di proroga oraria delle discoteche. Un provvedimento che inserisce all'interno di un quadro di regole certe l'impegno dell'amministrazione di pianificare un crescita e uno sviluppo sostenibile per tutti".

La deroga all'orario di chiusura potrà essere concessa fino alle 4,30 esclusivamente per i giorni di venerdì, sabato e prefestivo.

"Questa decisione — sostiene il vicepresidente e assessore al Turismo Alessandro Onorato — è ispirata da un'esigenza educativa e non

da intenzioni repressive nei confronti delle discoteche, che hanno contribuito allo sviluppo turistico del Mare di Roma. Si tratta

di individuare un equilibrio sostenibile tra le legittime esigenze dei residenti a godere di sonni tranquilli con le aspettative di divertimento del popolo della notte. Stiamo cercando di cambiare la percezione delle discoteche: da luoghi di disturbo della quiete pubblica a occasione di sviluppo di nuove opportunità di lavoro e dell'economia turistica. Per questo è indispensabile l'impegno e il contributo di tutti".

Per l'assessore

all'Ambiente Paolo Stellino "questo provvedimento, pur se di natura sperimentale, pone per la prima volta l'attenzione sull'effettiva capacità delle discoteche di svolgere le proprie attività senza disturbare la quiete delle famiglie che vivono nelle vicinanze e

Soprattutto, abbiamo introdotto l'obbligo della verifica post operam degli impianti e dell'inquinamento acustico prodotto. credo siamo sulla strada giusta per una serena futura

convivenza tra le attività musicali e i residenti".

Si al divertimento notturno, quindi, e pieno



LE REGOLE

Per chiudere alle 4,30 occorrono 150 punti

Secondo quanto stabilito nelle Delibera di Giunta del Municipio Roma XIII, sarà espresso parere favorevole alla proroga oraria delle attività di intrattenimento e svago a seguito dell'esame della documentazione prodotta a quelle attività che raggiungano almeno 150 punti secondo il seguente schema:

posizione della struttura in zona residenziale o non residenziale:

0 punti per strutture comprese tra il Porto Turistico di Roma e il lungomare Amerigo Vespucci, stabilimento Esercito; 20 punti per le strutture comprese tra lo stabilimento Esercito fino alla via Litoranea;

presenta di investimenti adeguati finalizzati al contenimento dell'inquinamento acustico:

50 punti con investimenti effettuati negli ultimi due anni;

30 punti con investimenti effettuati prima dell'ultimo biennio;

capienza omologata del locale:

0 punti fino a 199 posti;

30 punti da 200 a 299 posti;

50 punti oltre 299 posti;

presenza di almeno tre rapporti amministrativi (VV.UU. o Arpa) redatti negli ultimi tre anni nei confronti del titolare: per attività di pubblico spettacolo non autorizzata, per superamento della capienza autorizzata, per profazione oraria non autorizzata o per violazione dei limiti di decibel:

0 punti essere oggetto di uno o più rapporti amministrativi;

50 punti non essere stato oggetto di uno o più rapporti amministrativi.

sostegno dell'amministrazione alle attività che producono sviluppo ed occupazione nel rispetto delle regole e del buon senso. Massimo rigore, invece, per chi continuerà ad aggirare o peggio ignorare le norme. Ma sarà anche un'estate di controlli e misurazioni, per garantire ai residenti un sonno tranquillo.